

La misura del diritto

■ Il diritto annuale è determinato in misura fissa o in misura percentuale sul fatturato Irap conseguito nel 2007, a seconda che il soggetto obbligato sia iscritto nella sezione speciale od ordinaria del Registro imprese. Alcune Camere di commercio possono stabilire una maggiorazione fino a un massimo del 20% del diritto

Le modalità di pagamento

■ Il versamento va effettuato con il modello F24 (sezione "Ici ed altri tributi locali") ed è possibile

compensare l'importo dovuto con altri crediti di imposta o contributi

La scadenza

■ Il versamento del diritto annuale va effettuato entro il termine previsto per il versamento del primo acconto delle imposte sui redditi. Quindi, per le società di capitali che hanno approvato il bilancio entro 120 giorni dalla chiusura dell'esercizio (29 aprile 2008), le imprese individuali, le società di persone e le società tra avvocati la scadenza è il 16 giugno 2008. È possibile pagare anche

entro il 16 luglio 2008, con una maggiorazione pari allo 0,40% dell'importo dovuto. Non è possibile effettuare la rateizzazione

Il ravvedimento

■ È possibile sanare l'omesso o irregolare versamento entro un anno con il ravvedimento operoso. In questo caso, però non è possibile utilizzare eventuali crediti tributari o contributivi in compensazione

Le nuove imprese

■ Al momento dell'iscrizione, le imprese sono tenute al versamento

del diritto annuale entro 30 giorni, utilizzando il modello F24 o provvedendo al pagamento direttamente presso la Camera di commercio. Le imprese che hanno ottenuto l'iscrizione al Registro dal 1° gennaio 2008 al 5 marzo 2008 (entrata in vigore del decreto del ministero dello Sviluppo economico del 1° febbraio 2008) e hanno provvisoriamente versato gli importi previsti per il 2007, sono tenute a conguagliare l'importo pagato, se quanto versato è inferiore all'importo stabilito dal nuovo decreto

Registro imprese. Semplificati: contano anche le rettifiche Il diritto annuale delle Cdc parametrato sui ricavi Irap

Luca De Stefani

■ Per individuare la base imponibile su cui calcolare il diritto annuale 2008 per l'iscrizione al Registro delle Camere di commercio, tutte le imprese annotate nella sezione ordinaria devono aver già concluso la compilazione del modello Irap 2008, anche se l'invio telematico di Unico 2008 è ora previsto al 30 settembre.

I nuovi diritti delle Cdc si applicano senza la clausole di salvaguardia, in vigore fino allo scorso anno, e per il 2008 si registrano incrementi per alcune imprese (si veda «Il Sole 24 Ore» di ieri).

La base imponibile su cui calcolare l'aliquota è il fatturato dell'impresa, individuato dalla dichiarazione Irap 2008 relativa al 2007. Questo parametro deve essere ricavato sommando le colonne «valori contabili» (colonna 1) dei seguenti rigi dei modelli Irap 2008 (nota del ministero dello Sviluppo economico RE4-2008-146515-DGCAS, 11 aprile 2008):

■ rigo IQ17 (interessi attivi e proventi assimilati) e rigo IQ19 (commissioni attive), per gli en-

ti creditizi e finanziari;

■ rigo IQ33 (premi) e rigo IQ34 (altri proventi tecnici), per le imprese di assicurazione;

■ rigo IQ1 (ricavi delle vendite e delle prestazioni), rigo IQ5 (altri ricavi e proventi) e rigo IQ17 (interessi attivi e proventi assimilati), per le società di capitali e gli enti che esercitano in via esclusiva o prevalente attività di assunzione di partecipazioni in enti diversi da quelli creditizi e finanziari;

■ rigo IQ1 (ricavi delle vendite e delle prestazioni), rigo IQ5 (altri ricavi e proventi) e rigo IQ6 (interessi attivi e proventi assimilati), per le società di persone che esercitano in via esclusiva o prevalente attività di assunzione di partecipazioni in enti diversi da quelli creditizi e finanziari;

■ rigo IQ1 (ricavi delle vendite e delle prestazioni) e rigo IQ5 (altri ricavi e proventi), per gli altri soggetti.

Il diritto annuale 2008 resta fisso, invece, per i soggetti annotati nella sezione speciale, come ad esempio i coltivatori diretti, gli imprenditori agricoli, le società semplici agricole o no, le società tra avvocati.

Imprenditori non organizzati

Gli imprenditori che decidono di non compilare o presentare il quadro Irap, in quanto ritengono di essere assimilati ai professionisti senza organizzazione (sentenza Cassazione 7734, 7 febbraio 2008), non sono esonerati dal pagamento del diritto annuale. Si ritiene che per individuare la base imponibile debbano simulare la compilazione dei rigi del modello Irap.

Imprese minori

Per determinare il fatturato necessario per il calcolo del diritto annuale, le imprese in contabilità semplificata devono considerare i valori riportati nella colonna 4, dei «valori Irap», in quanto questi soggetti non compilano la colonna 1 relativa ai «valori contabili».

Le imprese devono dunque considerare anche le eventuali

SENZA ORGANIZZAZIONE

Chi non compila il modello dell'imposta regionale per il calcolo può effettuare una simulazione

rettifiche fiscali derivanti dal Tuir. Ad esempio, una disparità di trattamento temporanea potrebbe essere la rateizzazione in cinque esercizi di una plusvalenza ordinaria. Una differenza permanente, invece, è costituita dai ricavi non tassati ai fini Irap.

Regimi speciali

I soggetti che determinano il reddito d'impresa con regimi forfettari, come ad esempio quello per le altre attività agricole (articolo 56-bis Tuir) tengono conto dei seguenti dati, a seconda della natura giuridica:

■ le società di capitali considerano la somma dei ricavi delle vendite e delle prestazioni e degli altri ricavi e proventi ordinari, come riportati nelle scritture;

■ le società di persone utilizzano quanto riportato nel rigo IQ22 (reddito d'impresa determinato forfettariamente) della sezione II del modello Irap 2008 SP;

■ le persone fisiche considerano l'importo indicato nel rigo IQ17 (reddito d'impresa determinato forfettariamente) della sezione II del modello Irap 2008 PF.

Le società di persone esercenti attività agricola utilizzano quanto riportato nel rigo IQ26 (corrispettivi), sezione III, modello Irap 2008 SP.

Più quadri Irap

Chi compila più sezioni o quadri IQ Irap deve sommare i valori riportati nelle sezioni o nei quadri.